



# COMUNE DICASTEELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

\*\*\*\*\*

## Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. <u>74</u> del Registro	<b>OGGETTO:</b> Presa atto verbale del comitato dei Sindaci del 05/12/2017 approvazione implementazione pdz 2013 - 2015 del bilancio di distretto e integrazione accordo di programma.
Data <u>08/03/2018</u>	

L'anno **duemiladiciotto** addi **otto** del mese di **marzo** alle ore 13,30 nel Comune di Casteltermini, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			P	A	
Dott. Nicastro	Gioacchino	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dott. Puccio	Vincenzo	V. Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sig. Capozza	Francesco	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dott. Greco	Maria Pia	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Avv. Scozzari	Massimo F.	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____

Risultano Assenti: Ass. GRECO - Ass. SCOZZARI

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Gioacchino Nicastro il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale. Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.



**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D4  
CASTELTERMINI (AG)**

Ambito territoriale . Casteltermini – San Giovanni Gemini - Cammarata

Ufficio di Piano

Via Jan Palach – Tel.-Fax 0922-912704

pec [comunedicasteltermini@pec.it](mailto:comunedicasteltermini@pec.it) e-mail [areaduc@comune.casteltermini.ag.it](mailto:areaduc@comune.casteltermini.ag.it)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Presa atto verbale del comitato dei sindaci del 05/12/2017 approvazione implementazione pdz 2013-2015 del bilancio di distretto e integrazione accordo di programma

**Iniziativa della proposta:** Il Coordinatore

Dott. Calogero Sardo

Firma \_\_\_\_\_

**Ufficio Proponente:** Ufficio di Piano Distrettuale

**Atti allegati alla proposta:**

Verbale C.S. Del 05/12/2017 – Progetto implementato-  
Bilancio di Distretto – Accordo di programma- prospetto  
riepilogativo implementazione

**DECISIONE di Consiglio Comunale**

Approvata il \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
N. \_\_\_\_\_

Con le seguenti modifiche \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Rinvia il \_\_\_\_\_

- Respinta il \_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE**

Cap. \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ impegno \_\_\_\_\_

Somma stanziata € \_\_\_\_\_

Agg. per Impinguamenti € \_\_\_\_\_

Dedot. per storni € \_\_\_\_\_

Fondo disponibile € \_\_\_\_\_

Pag. ed impegni € \_\_\_\_\_

Riman. Disponibile € \_\_\_\_\_

Addi \_\_\_\_\_

Il Ragioniere Capo  
\_\_\_\_\_

## TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Il Coordinatore del Distretto

### Premesso:

**Che** il Comitato dei Sindaci, con deliberazione n. 03 del 21/03/2014, ha approvato il PDZ 2013/2015;

**Che** con DDG n.3730 del 20/12/2016 l'Assessorato regionale delle Politiche Sociali ha approvato il documento di integrazione alle linee guida per l'attuazione delle politiche socio-sanitarie 2013/2015 attribuendo al questo Distretto per il biennio 2014/2015 la somma complessiva di €226.306,39, che deve essere destinata all'implementazione del PdZ 2013/2015;

**Che** il Gruppo Piano si è attivato per l'elaborazione di una ipotesi di implementazione del PDZ portata all'attenzione del Comitato dei Sindaci ai fini dell'emanazione delle opportune linee di indirizzo;

**Che** il Comitato dei Sindaci, con verbale del 29/11/2017, ha adottato gli atti di indirizzo per l'implementazione del Piano di Zona, invitando il Gruppo Piano a predisporre la proposta che prevedesse la destinazione delle nuove risorse;

**Che** il Gruppo Piano, ha provveduto alla definizione della proposta di implementazione del PdZ 2013-2015 e della modifica del bilancio di distretto, dando atto che, come previsto dalle linee guida, non è necessario provvedere alla stesura di una nuova relazione sociale, dal momento che la stessa può ancora essere considerata attuale, non essendo nel frattempo mutato il quadro socio-economico del distretto;

**Visto** il verbale del 05/12/2017, con la quale il Comitato dei Sindaci ha approvato gli atti allegati alla presente proposta di deliberazione, inerenti l'implementazione del PdZ 2013-2015, la modifica del Bilancio di Distretto e l'integrazione dell'accordo di programma;

**Che** le somme di nuova programmazione ammontano complessivamente ad € 226.304,39,

**Ritenuto** per quanto sopra doversi procedere a prendere atto delle implementazioni e d integrazioni del PdZ 2013/2015 così come approvate dal Comitato dei Sindaci con verbale sopra richiamato;

### Visti:

- Il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- Il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- La L.R. n.30/2000;
- Le Leggi 127/97 e n. 191/98 ed il decreto legislativo 29/93, nonché la legge regionale. 23/98 di recepimento in Sicilia, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore e di servizio ;
- Lo Statuto comunale di questo Ente;
- L'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

**Rilevato** che i Comuni facenti parte del Distretto debbano adottare Deliberazione di Giunta Comunale di presa d'atto del verbale del 05/12/2017, con il quale il Comitato dei Sindaci ha approvato gli atti allegati alla presente proposta di deliberazione, inerenti l'implementazione del PdZ 2013-2015, la modifica del bilancio di distretto e l'integrazione dell'accordo di programma;

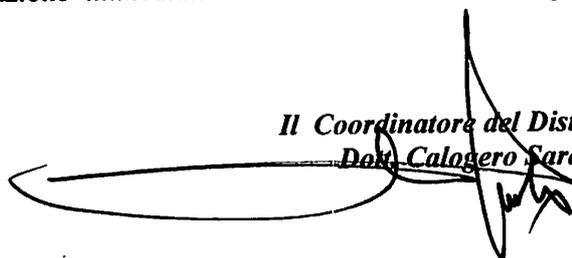
Tutto ciò premesso

### P R O P O N E

L'adozione di atto deliberativo di **Presa d'atto** del verbale del 05/12/2017, con il quale il Comitato dei Sindaci ha approvato gli atti allegati alla presente proposta di deliberazione, inerenti l'implementazione del PdZ 2013-2015, la modifica del bilancio di distretto e l'integrazione dell'accordo di programma;

**Di dichiarare** la deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza di adottare gli adempimenti consequenziali .

*Il Coordinatore del Distretto*  
*Dott. Calogero Sardo*





**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D4  
CASTELTERMINI (AG)**

Ambito territoriale: Casteltermini – San Giovanni Gemini – Cammarata

**Verbale del comitato dei Sindaci**

L'anno duemiladiciassette il giorno cinque del mese dicembre, si sono riuniti i componenti del comitato dei sindaci, nelle persone di:

- |  |                                    |
|--|------------------------------------|
| - per il Comune Casteltermini          | <i>Sindaco Gioacchino Nicastro</i> |
| - per il Comune di San Giovanni Gemini | <i>Sindaco Carmelo Panepinto</i>   |
| - per il Comune di Cammarata           | <i>Sindaco Vincenzo Giambrone</i>  |
| - Il Coordinatore                      | <i>Calogero Sardo</i>              |

Per discutere il seguente ordine del giorno :

- 1-Approvazione Piano di Zona 2013/15-Implementato a seguito del DDG 3730/2016, e relativo Bilancio di Distretto;
- 2- Presa d'atto dell'integrazione dell'Accordo di Programma;
- 3- Varie ed eventuali

Il CS relativamente al primo punto all'o.d.g., all'unanimità approva il documento di implementazione delle Azioni n.1 e n.3 per aree d'intervento e le relative schede di presentazione e la redazione del Bilancio di Distretto, elaborati dai componenti del gruppo di progettazione (GP Ristretto), sulla base delle indicazioni del Comitato dei Sindaci del 29/11/2017;

Relativamente al secondo punto, prende atto della sottoscrizione dell'Accordo di Programma integrato. A tal fine, si demanda al Coordinatore l'invio della documentazione al competente Dipartimento Regionale

Letto, approvato e sottoscritto dai presenti

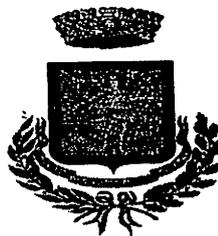
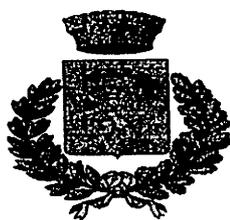
Il Presidente CS

I Componenti del CS

Il Coordinatore/Segretario Verbalizzante

**Ufficio di Piano Distrettuale**

Via Jan Palach – Tel.-Fax 0922-912704 pec [comunedicasteltermini@pec.it](mailto:comunedicasteltermini@pec.it) e-mail [arcaduc@comune.casteltermini.ag.it](mailto:arcaduc@comune.casteltermini.ag.it)



**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D4  
AMBITO TERRITORIALE CASTELTERMINI - SAN GIOVANNI GEMINI - CAMMARATA**

**IMPLEMENTAZIONE**

**PIANO DI ZONA DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI 2013/2015 - DISTRETTO N. 4  
(D.D.G. N.3730 DEL 20/12/2016 FNPS 2014/2015)**

**COMUNI : - CASTELTERMINI (Capofila)**

- SAN GIOVANNI GEMINI
- CAMMARATA

**A.S.P. N.1 - AGRIGENTO - DISTRETTO SANITARIO - CASTELTERMINI**

**PREMESSA**

La Legge Quadro 328/2000 prevede la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per una protezione sociale attiva, capace di mettere in campo opportunità, servizi e trasferimenti economici a sostegno delle persone e delle famiglie.

La Legge sopra citata assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni che riguardano gli interventi sociali a livello locale.

Ai Comuni spetta infatti la programmazione, la progettazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, l'indicazione delle priorità e dei settori di innovazione, l'erogazione dei servizi e delle prestazioni assistenziali, l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi-residenziale, la definizione dei parametri per l'accesso prioritario alle prestazioni e ai servizi.

I Comuni sono chiamati a realizzare tutto questo non singolarmente, ma attraverso un'azione di " regia " tesa a promuovere le risorse delle collettività locali, a coordinare i programmi e le attività degli Enti che operano nel territorio, a sviluppare collegamenti operativi tra i servizi ed intese con l'Azienda Sanitaria Locale, ad adottare strumenti per il controllo di gestione e la valutazione, garantendo ai cittadini i diritti di partecipazione al controllo di qualità dei servizi, valorizzando le forme e gli istituti di partecipazione previsti dallo Statuto Comunale, sviluppando a tutti i livelli una cultura di partenariato con i movimenti e le associazioni dei cittadini e con i lavoratori dei servizi.

Ciò significa mirare ad un **WELFARE** delle responsabilità:

- Non un sistema assistenzialista, dove l'organizzazione dei servizi viene tutta decisa tra ente pubblico e soggetti erogatori, per cui il cittadino è un mero utente destinatario di interventi;
- Non un **WELFARE** " fai da te ", dove i servizi sociali vengono messi sul mercato da

chiunque vuole produrli per chi è in grado di acquistarli.

Scegliere, quindi, una combinazione avanzata tra responsabilità istituzionali pubbliche e responsabilità socialmente diffuse, dove gli elementi che caratterizzano il nuovo sistema di interventi e servizi sociali sono:

- la centralità della persona e della famiglia, quale soggetto destinatario ed insieme risorsa ed opportunità per la comunità locale;
- l'universalità dell'accesso agli interventi e ai servizi sociali;
- la prevenzione e la riduzione della povertà e dei rischi connessi ai processi di esclusione sociale;
- il riconoscimento dei soggetti del Terzo Settore quali agenti di politiche e responsabilità pubbliche e non solo come fornitori di servizi e prestazioni.

~~Gli obiettivi del Piano di Zona sono stati identificati con il coinvolgimento dei Comuni afferenti al~~  
Distretto Sanitario, degli attori sociali, delle aziende e delle imprese sociali pubbliche e private, attraverso un processo di pianificazione negoziata su diversi livelli territoriali, che ha individuato obiettivi concreti, verificabili, che incidono sulla qualità della vita, attuabili realisticamente entro tempi predefiniti e con risorse disponibili.

In particolare, il Piano di Zona tende **all'integrazione del sistema sociale con quello sanitario** cui affidare un ruolo chiave sia nell'analisi dei bisogni e delle domande sul territorio che nella organizzazione delle risposte. L'integrazione tra sociale e sanitario è di assoluta necessità per costruire una rete efficace di interventi.

Non ci può essere integrazione senza un modello coordinato, con il semplice accostamento di figure professionali, ma sono indispensabili percorsi operativi vincolanti, così che le competenze possano esprimersi a sostegno della persona **nello stesso tempo e nello stesso spazio** e pertanto offrire risposte globali, unitarie e continuative al bisogno di assistenza.

**ORGANISMI DEL PIANO DI ZONA  
COMITATO DEI SINDACI**

PRESIDENTE DEL COMITATO	Dott Gioacchino Nicastro
<b>COMPONENTI DEL COMITATO</b>	
COMUNE DI CAMMARATA	Dott. Giambrone Vincenzo
COMUNE DI CASTELTERMINI	Dott Gioacchino Nicastro
COMUNE DI S.GIOVANNI GEMINI	Dott. Carmelo Panepinto

**GRUPPO PIANO RISTRETTO**

<b>COORDINATORE GRUPPO PIANO</b>	Dott. Sardo Calogero
<b>FUNZIONARI COMUNALI</b>	
COMUNE DI CAMMARATA	Assistente Sociale D.ssa M. Concetta Dispoto
COMUNE DI CASTELTERMINI	D.ssa Maria Ester Maltacesare Dott.ssa Teresa Baiamonte D.ssa Maria Caterina Provenzano
COMUNE DI S.GIOVANNI GEMINI	Assistente Sociale D.ssa Lucia Lombino

**RECAPITI DEI FUNZIONARI COMUNALI REFERENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO PIANO**

**COMUNE DI CASTELTERMINI-**

**Jain Palach** (0922/912704 Fax 0922/929032) e. mail [areadue@comune.casteltermini.ag.it](mailto:areadue@comune.casteltermini.ag.it)

Coordinatore del Gruppo Piano Dott. Calogero Sardo

Referente Amministrativi

Maria Ester Maltacesare

Dott.ssa Baiamonte Teresa

Dott.ssa Provenzano M. Caterina

**COMUNE DI CAMMARATA**

Via dei Giardinj 0922/905669 Fax 0922/901704) e.mail: [servizisociali@comune.cammarata.ag.it](mailto:servizisociali@comune.cammarata.ag.it)

Referenti: Dott.ssa Maria Concetta Dispoto, Assistente Sociale

**COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI** Via Roma (0922/903262-Fax 0922/903336) e.mail:

[servizissaasggemini@yahoo.it](mailto:servizissaasggemini@yahoo.it) - Referente: Dott.ssa Lucia Lombino, Assistente Sociale

## RELAZIONE SOCIALE

In ottemperanza del DDG 3730 /2016 dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, con la quale sono state assegnate a ciascun ambito territoriale le risorse del FNPS 2014/2015 quale implementazione per la II e III annualità dell'attuale Piano di Zona 2013/2015.

A seguito di una attenta analisi dei bisogni emersi nel territorio, le Azioni da implementare sono le seguenti:

- Azione 1 -**Area Povertà** - , in quanto tra i bisogni emersi con maggiore visibilità c'è quello di natura economica aggravato e condizionato dalla persistente crisi del mercato del lavoro; la disoccupazione dilagante, creando situazioni di sofferenza per l'intero nucleo familiare.

La mancanza di reddito sufficiente al sostentamento della famiglia ne consegue una serie di problemi ai quali bisogna dare una risposta.

Le diverse richieste di aiuto pervenute tramite i servizi sociali comunali evidenziano la necessità di mettere in campo quante più risorse possibili per supportare i cittadini in difficoltà.

-Azione 3 - **Area Anziani** - , in quanto i bisogni sociali delle persone anziane variano in funzione dell'età, della maggiore o minore autosufficienza, della presenza o meno di una rete familiare di supporto, delle possibilità economiche e culturali.

Emergono bisogni di un'assistenza continuativa e strutturata, che si traducono in domande di assistenza domiciliare, al fine di ridurre l'istituzionalizzazione, mirata a tutti quegli anziani non assistiti con altre Fonti di Finanziamento, garantendo così la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di appartenenza.

**SEZIONE II - AREA POVERTA'**

**2.1 Indicatori della domanda sociale**

<b>1. LA DOMANDA SOCIALE</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Fonte/definizione</b>	<b>dati</b>	<b>Periodo di riferimento</b>
N. di richieste per assistenza economica	Servizio sociale professionale comuni	426	2013
N. di richieste per sostegno abitativo	Servizio sociale professionale comuni	26	2013
N. di senza fissa dimora presenti nel distretto	Servizio sociale professionale comuni	0	2013
Residenti in stato di disoccupazione, per genere, nel distretto e per singoli comuni. Anno 2008	Centro per l'impiego	Distretto 5840 M 3239 F 2701 Casteltermini 2884 M 1444 F 1440 S.GiovanniG 1568 M 938 F 630 Cammarata 1388 M 857 F 531	2013
Tasso di disoccupazione, per genere, nel distretto.	Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro moltiplicato per 100.	F/M:40/69	2013
Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento		Ultimi 3 anni

**2.2 Indicatori dell'offerta sociale**

<b>2. L'OFFERTA SOCIALE</b>				
<b>N.°</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Fonte/definizione</b>	<b>dati</b>	<b>Periodo di riferimento</b>
<b>a) Le strutture</b>				
4	N. di strutture presenti (attive) nel distretto, per tipologia, ricettività e localizzazione (residenziale o semiresidenziale)	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizi sociali territoriali – Ricerche ad hoc.	8	2013
<b>b) Servizi, interventi e prestazioni</b>				

2 b	N. di soggetti che hanno usufruito di una assistenza economica, per tipologia e fonte di finanziamento.	Servizio sociale professionale	Con fondi comunali: - Ass. ex detenuti n. 2 - Ass. Farmaceutica n. 12 - Ass. economica n. 288 - Servizio Civico n. 199 Con fondi distrettuali: - Servizio Civico n. 95	2013
3 b	N. di soggetti che hanno usufruito di un sostegno abitativo.	Servizio sociale professionale		2013
4 b	N. di servizi territoriali centralizzati per tipologia, utenza e fonte di finanziamento (pronto intervento sociale, segretariato sociale, sostegno per l'inserimento socio-lavorativo, ecc.)	Servizio sociale professionale	<b>Sportello di Segretariato Sociale:</b> 3 uno per ogni Comune, con fondi del Distretto	2013
5 b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento ( APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria,...)	Enti locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...		Ultimi 3 anni

### **Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale**

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

Sono emersi alcuni rilevanti indicatori che segnalano una crisi economica sempre più grave. La crisi economica investe la famiglia non solo per l'aumento del costo della vita, ma anche per l'aumento della disoccupazione e della perdita di lavoro e provoca anche problematiche socio-relazionali quali:

- presenza di nuclei familiari che presentano problematiche inerenti la gestione dell'ambiente e delle risorse familiari.
- assenza di spazi di ritrovo ed iniziative per la famiglia, pertanto la famiglia vive in "isolamento" con il rischio di impoverimento dello scambio relazionale.
- aumento di nuclei familiari che versano in precarie condizioni economiche.
- assenza di spazi di ritrovo ed iniziative per la famiglia, pertanto la famiglia vive in "isolamento" con il rischio di impoverimento dello scambio relazionale.

Tutti i soggetti che hanno partecipato al tavolo tematico, infatti, si sono detti disponibili a collaborare nel lavoro di orientamento delle politiche sociali, per realizzare le seguenti priorità:

- inserimenti lavorativi, occupazionali che possano incidere in maniera positiva sulla vita delle famiglie;
- valorizzazione dello sviluppo dell'associazionismo locale e delle organizzazioni del Terzo settore;
- promozione della coesione sociale".

### **OBIETTIVI**

- interventi a sostegno della famiglia e delle competenze genitoriali
- assistenza economica tramite inserimento attività lavorativa

- potenziamento centri per la famiglia esistenti (oratori, centri socio-culturali-ricreativi).

**FORMULARIO DELL'AZIONE: AREA POVERTÀ**

**NUMERO AZIONE**

**TITOLO DELL'AZIONE:**

**IMPLEMENTAZIONE Azione Assistenza economica per Servizio Civico**

1

**1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)**

	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITÀ E NON AUTOSUFFESCLUSIONE SOCIALE	POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE
MACRO LIVELLO	Assistenza economica per servizio civico	Promozione del benessere personale e sociale;	X	X	X
		Promozione di attività utili alla collettività;	X	X	X
		Prevenire forme di emarginazione, isolamento e abbandono.	X	X	X

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

**Premessa**

Dai risultati della formulazione degli elenchi degli aventi diritto, è emerso che le istanze sono in numero maggiore rispetto all'offerta programmata nell'azione 1 del Piano di Zona 2013/2015, da qui la necessità di implementare tale azione, aumentando il numero dei beneficiari, che andranno a svolgere attività lavorative socialmente utili finalizzate a:

- all'integrazione e al superamento del disagio, allo scopo di mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali.
- gratificare l'individuo non soltanto dal punto di vista economico ma anche nella sua dignità di "essere umano";
- ridurre i rischi di insoddisfazione e di depressione a cui vanno incontro soprattutto le persone sole e quelle culturalmente più svantaggiate;
- prevenire e/o ridurre situazioni di disagio sociale, psicologico, relazionale e familiare.

**ATTIVITÀ**

- Supporto al servizio di manutenzione, pulizia ordinaria e straordinaria delle strutture pubbliche del Comune.
- Supporto al servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico.

- Collaborazione tecnico-manutentiva a supporto delle attività sociali, turistiche, culturali e ricreative.
- Supporto ai servizi di assistenza scolastica e scuolabus
- Supporto ai servizi domiciliari esistenti.
- Supporto ad eventuali servizi attivati dai Comuni del Distretto.

Il servizio proposto non costituirà un rapporto di lavoro subordinato in quanto si tratta di attività a carattere meramente "occasionale" e resa esclusivamente a favore della cittadinanza, per cui le prestazioni non sono soggette ad I.V.A. Per l'inserimento nelle attività i cittadini dichiareranno in apposito modello di domanda di essere disponibili a prestare la propria opera consapevoli che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'amministrazione. Per detto servizio si provvederà a stipulare apposita polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e per R.C.T.

Il progetto sarà assolutamente flessibile e strettamente personalizzato; saranno previsti diversi possibili interventi, scelti e realizzati tenendo conto delle necessità della persona. Questo percorso sarà supportato dal servizio sociale professionale di ogni Comune e dal Welfare in Rete Azione di Sistema) con un parallelo intervento di sostegno alle famiglie, con incontri di confronto e formazione di gruppo. La verifica del progetto verrà realizzata in itinere; si organizzeranno riunioni tra gli operatori coinvolti, e momenti di incontro con tutti i soggetti coinvolti e le loro famiglie per verificare la validità dell'intervento. Al termine del progetto si effettuerà una valutazione finale congiunta tra: utente, famiglia e operatori, tramite incontri di gruppo

#### **DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

E' intendimento del Distretto prevedere la riapertura dei termini, per dare la possibilità a tutti coloro che ne hanno i requisiti e che versano in situazione di disagio, di potere beneficiare di tale servizio. L'utente avviato al servizio svolgerà n°54 ore mensili, per la durata di mesi 3 e per un compenso mensile pari a €.300,00 .

Sarà attivata una collaborazione tra i servizi sociali dei comuni e i servizi sociali di tutti gli Enti pubblici che operano sul territorio per la necessaria individuazione ed inserimento degli utenti nell'ottica del raccordo tra servizi sociosanitari.

- Figure professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali a carico dei Comuni (Uff. di Piano)	2		2
Assistente Sociale a carico del Distretto (Azione di Sistema)	0	1	1
Personale amministrativo a carico dei Comuni	5		5
			8

**PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2^ ANNUALITA'**

**Azione 1 -**

**Titolo IMPLEMENTAZIONE Azione Assistenza economica per Servizio Civico**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistenti Sociali a carico dei Comuni (Uff. di Piano)	2		0,00	0,00
Assistente Sociale a carico del Distretto (Azione di Sistema)	1		0,00	0,00
Personale amministrativo a carico dei Comuni	5		0,00	0,00
<b>Subtotale</b>	<b>8</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
telefono/fax a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
fotocopiatrice/stampante a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
Pc a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
<b>Subtotale</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Oneri assicurativi				

0000,00

<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Contributo economico ai destinatari dell'azione	128 soggetti	162/3 mesi cadauno	€ 300,00x3= € 900,00	
<b>Subtotale</b>				

TOTALE

€.122.060,00

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento - 2^ ANNUALITA'**  
**Azione 1 Titolo IMPLEMENTAZIONE Azione Assistenza economica per Servizio Civico**

FNPS 2014/2015	FNPS 2014/2015 - DDG 3730/2016			Totale
€.61.030,00	€.61.030,00			€. 122.060,00

**PIANO FINANZIARIO AZIONE - 3^ ANNUALITA'**

**Azione 1 - Titolo IMPLEMENTAZIONE Azione Assistenza economica per Servizio Civico**

Voci di spesa.	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistenti Sociali a carico dei Comuni (Uff. di Piano)	2		0,00	0,00
Assistente Sociale a carico del Distretto (Azione di Sistema)	1		0,00	0,00
Personale amministrativo a carico dei Comuni	5		0,00	0,00
<b>Subtotale</b>	<b>8</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
telefono/fax a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
fotocopiatrice/stampante a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
Pc a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
<b>Subtotale</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Oneri assicurativi				
Cancelleria, utenze, materiale pulizie, costi connessi alla comunicazione	128	162/3 mesi soggetti cadauno		6860,00
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Contributo economico ai destinatari dell'azione	128	162/3 mesi soggetti cadauno	€ 300,00x3= € 900,00	€ 115.200,00
<b>Subtotale</b>				

TOTALE

€.122.060,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento – 3 <sup>a</sup> ANNUALITA'				
Azione 1 Titolo IMPLEMENTAZIONE Azione Assistenza economica per Servizio Civico				
FNPS 2014/2015	FNPS 2014/2015 – DDG 3730/2016			Totale
€.61.030,00	€.61.030,00			€. 122.060,00

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> ANNUALITA'				
Azione 1 - Titolo IMPLEMENTAZIONE Azione Assistenza economica per Servizio Civico				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistenti Sociali a carico dei Comuni (Uff. di Piano)	2		0,00	0,00
Assistente Sociale a carico del Distretto (Azione di Sistema)	1		0,00	0,00
Personale amministrativo a carico dei Comuni	5		0,00	0,00
<b>Subtotale</b>	<b>8</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
telefono/fax a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
fotocopiatrice/stampante a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
Pc a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
<b>Subtotale</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Oneri assicurativi				
Cancelleria, utenze, materiale pulizie, costi connessi alla comunicazione	256 soggetti	324/3 mesi cadauno		13720,00
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Contributo economico ai destinatari dell'azione	256 soggetti	324/3 mesi cadauno	€ 300,00x3= € 900,00	€ 230400,00

Subtotale				
TOTALE				€.244.120,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento – 3 <sup>a</sup> ANNUALITA'				
Azione 1 Titolo IMPLEMENTAZIONE Azione Assistenza economica per Servizio Civico				
FNPS 2014/2015	FNPS 2014/2015- DDG 3730/2016			Totale
€. 122.060,00	122.060,00			€. 244.120,00

**SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

<input checked="" type="checkbox"/> Diretta X
<input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....
<input type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

### SEZIONE III - AREA ANZIANI

#### 3.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
Indicatore	Fonte/definizione	dati	Periodo di riferimento
N. richieste ricovero presso strutture residenziali (casa di riposo, RSA, ...)	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	19	2013
N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	0*	2013
N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	ADI 195 SA D 150	2013
N. domande di regolarizzazione assistenti familiari straniere	Ass. Reg. del lavoro/dipart. Lavoro/serv. Immigraz.	n.p.	2013
N. richieste di indennità d'accompagnamento ad anziani invalidi > 65 anni	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Inps competente per territorio	0*	2013
N. richieste di buono socio sanitario per anziani > 65 anni	Servizio sociale professionale	37	2013
Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	----	Ultimi 3 anni

\* dati del servizio sociale professionale; i dati dell'ASP e degli altri Enti non sono pervenuti.

#### 3.2 Indicatori dell'offerta sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

2. L'OFFERTA SOCIALE				
N°	Indicatore	Fonte/definizione	dati	Periodo di riferimento
<b>a) Le strutture</b>				
1a	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	casa di riposo n.1 ricett. 35 comunità alloggio n.6 ricett. 10	2013

2a	N. di strutture semi residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali e Ricerche ad hoc.	0	2013
<b>b) Servizi, interventi e prestazioni</b>				
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	<b>ADI 195 SAD Fondi del Distretto n.50</b>	2013
4b	N. assistenti familiari straniere regolarizzate	Ass. Reg. del lavoro/dipart. Lavoro/serv. Immigraz.	n.p.	2013
5b	N. di indennità d'accompagnamento riconosciute ad anziani invalidi > 65 anni	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Inps competente per territorio	n.p.	2013
6b	N. di buoni socio sanitari erogati per anziani > 65 anni, suddivisi per buono sociale e buono servizio	Servizio sociale professionale		2013
7b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento (APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria,...)	Enti locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...		Ultimi 3 anni

### **Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale**

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

#### **DOMANDA**

Si rileva come negli ultimi anni le politiche sociali rivolte agli anziani abbiano dovuto "riformularsi" per rispondere ai nuovi bisogni degli utenti e famiglie sempre più specifici. Il prolungamento dell'aspettativa di vita, i tempi dei ricoveri ospedalieri, ridotti solo alla fase acuta della malattia, hanno determinato la necessità di ripensare l'accudimento a domicilio, in particolare per quel che riguarda l'igiene e cura delle persone e le prestazioni infermieristiche di base.

Grazie ai fondi PAC per l'anno 2014/2015 verranno finanziati sia il Servizio di cure domiciliari per gli anziani in ADI che il Servizio di cure domiciliari per gli anziani non inseriti in ADI.

Si riscontra inoltre la carenza di spazi di ritrovo ed iniziative per gli anziani autosufficienti, che vivono in "isolamento" con il rischio di impoverimento dello scambio relazionale soprattutto per gli anziani privi di supporto familiare.

#### **OBIETTIVI**

Dall'analisi della domanda sociale distrettuale (vedasi tabella allegata) è emersa la necessità/opportunità di progettare servizi ed interventi rispondenti ai bisogni degli anziani e in quest'ottica si ritiene opportuno offrire all'anziano un'alternativa all'inserimento in una struttura residenziale.

Il Progetto "Dimenticarti ....è poco" si propone di garantire il soddisfacimento delle esigenze primarie dell'anziano, favorendo la permanenza dello stesso nel proprio territorio e si basa sulla possibilità di individuare la disponibilità di una persona di supporto idonea ad assumere l'impegno di rispondere alle esigenze dei soggetti anziani.

Informazione e supporto nell'accesso ai servizi socio-sanitari;

Realizzazione di servizi in favore degli anziani che garantiscono un supporto umano, finalizzati agli specifici bisogni di ciascuno utente;  
 Promozione di momenti di svago e socializzazione;  
 Valorizzare la presenza degli anziani attraverso la trasmissione di saperi e delle competenze degli stessi;  
 Prevenzione dell'isolamento e del disagio senile tramite il mutuo-aiuto;  
 Coinvolgimento degli anziani senza supporto familiare da parte delle Strutture residenziali sul territorio per la condivisione di momenti conviviali.

### **OFFERTA**

- Ricoveri presso case di riposo per soggetti con grave svantaggio socio-economico, con rette a carico dei Comuni;
- Trasporto urbano anziani erogato dai Comuni.

### **FORMULARIO DELL'AZIONE : AREA ANZIANI**

**NUMERO AZIONE**                      **TITOLO: IMPLEMENTAZIONE "DIMENTICARTI... È POCO"**

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
3	Supporto alla persona anziana	offrire all'anziano un' alternativa all'inserimento in una struttura residenziale per anziani.		X	X
		Offrire a persone anziane sole la possibilità di avere un una persona di appoggio per la soddisfazione dei propri bisogni.		X	X

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Il supporto previsto nel PdZ 2013/15 dall'azione anziani è un intervento rivolto ad anziani soli o ad anziani che non possono essere assistiti dalla propria famiglia e necessitano di compagnia, cura ed assistenza, tale servizio previsto nel PdZ 2013/15, non ha raggiunto gli obiettivi prefissati a causa di un mancato riscontro da parte delle persone preposte alla realizzazione dell'azione.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'azione, il Distretto ha inteso soddisfare le esigenze degli anziani, non assistiti con altre fonti di finanziamento, quali PAC, ecc., implementando tale azione con l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare, in forma voucherizzata, attraverso gli Enti del terzo settore, iscritti all'albo distrettuale.

Tale progetto propone :

- garantire la permanenza dell'anziano nell'ambiente di appartenenza;
- prevenire o alleviare condizioni di isolamento e solitudine,
- favorire il recupero dell'autonomia di persone anziane sole, stimolando le *attitudini* potenziali dei singoli soggetti e aiutandoli a mantenere i propri interessi;
- Prevenire ricoveri impropri presso strutture protette;

**Destinatari:**

- anziani senza o con scarso supporto familiare che versano in condizioni di:
- disagio sociale
- necessitano di supporto affettivo

**DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'ammissione al servizio anziani avviene su domanda dello stesso, redatta su apposito modulo da presentare agli Uffici di Servizio Sociale.

Con la presente azione progettuale si intende garantire i seguenti servizi:

- a) Aiuto domestico;
- b) Assistenza all'igiene e cura della persona;
- c) ~~Aiuto al mantenimento di abilità (uso del telefono, delle posate, ...)~~
- d) Accompagnamento per mobilità esterna e svolgimento piccole commissioni;
- e) Accompagnamento per momenti di svago ed uscite (centro socio-educativo, ville narchi, giochi, domicilio di amici/oro parenti, ...)

**TEMPI, MODALITA' E LUOGHI**

Si prevede per l'erogazione del servizio, un monte ore pari a 5616,61;  
La durata complessiva del progetto è fissata presumibilmente in 8 mesi e si svolgerà in ogni Comune del Distretto.  
L'Ente che svolgerà il servizio redigerà specifico piano personalizzato di intervento per ciascun anziano

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le attività del progetto saranno costantemente monitorate e valutate. Il sistema di valutazione e monitoraggio dei risultati verrà adottato per stimare la validità dell'intero progetto, la gestione e i risultati conseguiti, in termini di raggiungimento degli obiettivi, di efficacia e di efficienza.  
L'Ente che svolgerà il servizio redigerà mensilmente una relazione dettagliata sulle attività svolte, con indicazione di tutti gli elementi utili per migliorare la qualità degli interventi.

Gli indicatori per la verifica del progetto saranno quantitativi e qualitativi.

Quantitativi:

- N° prestazioni erogate mensilmente;

Qualitativi:

- Grado di soddisfazione delle famiglie degli utenti valutato attraverso questionari di gradimento anonimi somministrati alle stesse;

La qualità dei servizi verrà assicurata dal monitoraggio da parte del GP.

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali a carico dei Comuni (Off. di Piano)	2		2
Assistente Sociale a carico del Distretto (Azione	0	1	1

di Sistema)			
Personale amministrativo a carico dei Comuni	5		5
			8

**PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2<sup>a</sup> ANNUALITA'**

**N. Azione 3**

**Titolo Azione IMPLEMENTAZIONE "Dimenticarti.....è poco"**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistenti Sociali a carico dei Comuni (Uff. di Piano)	2		0,00	0,00
Assistente Sociale a carico del Distretto (Azione di Sistema)	1		0,00	0,00
Personale amministrativo a carico dei Comuni	5		0,00	0,00
<b>Subtotale</b>	8		0,00	0,00
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Telefono/fax a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
Fotocopiatrice/stampante a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
Pc a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
<b>Subtotale</b>			0,00	0,00
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
<b>Voucher di servizio pari a € 18,56</b>				
	5244,27 ore	5244,27/33 settimane (8 mesi)	€ 18,56	€ 97333,69
<b>Costo operatore (OSA)</b>				
<b>ONERI GENERALI E ORGANIZZATIVI pari al 2% del costo del personale</b>				€ 99280,37
<b>ALTRE VOCI</b>				

IVA AL 5%				€ 4964,02
<b>TOTALE</b>				<b>€ 104.244,39</b>

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 3 - 2^ Annualità				
FNPS 2014/2015	FNPS 2014/2015 DDG 3730/2016			Totale
0,00	€ 104.244,39			€ 104.244,39

**PIANO FINANZIARIO AZIONE - RIEPILOGO 2^ ANNUALITA'**

**N. Azione 3**      **Titolo Azione IMPLEMENTAZIONE "Dimenticarti.....è poco"**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistenti Sociali a carico dei Comuni (Uff. di Piano)	2		0,00	0,00
Assistente Sociale a carico del Distretto (Azione di Sistema)	1		0,00	0,00
Personale amministrativo a carico dei Comuni	5		0,00	0,00
<b>Subtotale</b>	<b>8</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Telefono/fax a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
Fotocopiatrice/stampante a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
Pc a carico dei Comuni	3		0,00	0,00
<b>Subtotale</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
<b>Voucher di servizio pari a € 18,56</b>				
	5244,27	5244,27/3 3 settimane (8 mesi)	€ 18,56	€ 97333,69
<b>Costo operatore (OSA)</b>				
<b>ONERI GENERALI E ORGANIZZATIVI pari al 2% del costo del personale</b>				<b>€ 99280,37</b>

ALTRE VOCI				
IVA AL 5%				€ 4964,02
TOTALE				€ 104.244,39

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento- RIEPILOGO 2 <sup>a</sup> Annualità				
N. Azione 3 - Titolo Azione IMPLEMENTAZIONE "DimENTICARTI.....è poco"				
FNPS 2014/2015	FNPS 2014/2015 DDG 3730/2016			Totale
0,00	€ 104.244,39			€ 104.244,39

**SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) in forma voucherizzata, attraverso gli Enti del terzo settore, iscritti all'albo distrettuale

Allegato n. 7

REGIONE SICILIANA



REGIONE SICILIANA - SERVIZIO REGIONALE DI STATISTICA - ANNO 2013 - 2014 - 2015  
 DETERMINAZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - ANNO 2013 - 2014 - 2015  
 DETERMINAZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - ANNO 2013 - 2014 - 2015  
 DETERMINAZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - ANNO 2013 - 2014 - 2015

ENTRATA		USCITA	
Legge 30/09/2010 - n. 170		Legge 30/09/2010 - n. 170	
		<b>COMUNE DI CASTELTERMINI</b>	
Fondi PAC	398.912,00	Anziani	217.208,00
L.R.10/2003	3.000,00	Famiglia	21.000,00
L.431/98	18.000,00	Inclusione sociale soggetti fasce deboli	14.868,63
L.R.22/86	2.315.475,00	Minori	181.704,00
	59.868,63	Poverta	45.000,00
		Ricoveri disabili psichici, minori e anziani	2.315.475,00
		<b>COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI</b>	
	318.447,93	Anziani	318.447,93
	668.500,29	Disabili	668.500,29
	30.000,00	Famiglia	30.000,00
	8.400,00	Inclusione sociale soggetti fasce deboli	8.400,00
	324.000,00	Minori	324.000,00
	53.145,00	Poverta	53.145,00
	20.000,00	Contributi vari	20.000,00
		<b>COMUNE DI CAMMARATA</b>	
	312.327,00	Anziani	312.327,00
	108.540,00	Disabili	108.540,00
	13.567,50	Dipendenze	13.567,50

			Famiglia			121.947,06			121.947,06
D.P.C.M. 3965 (SPRAR)			Immigrati			566.090,00			566.090,00
D.L. 95/12 art.23 c.11-L.R. 6/09			Inclusione sociale soggetti fasce deboli			91.093,40			91.093,40
			Minori			880.380,00			880.380,00
			Salute mentale			557.775,00			557.775,00
			Altre aree d'intervento			33.165,00			33.165,00
			<b>ASP DI CASTELTERMINI</b>						
			Anziani:						
Fondo sanitario			ADP			308.025,00			308.025,00
			ADI			1.171.583,19			1.171.583,19
			Disabili:						
			Riabilitazione ambulatoriale (ricoveri disabili)			452.575,20			452.575,20
			Riabilitazione domiciliare			253.230,39			253.230,39
			Ricoveri in RSA (popolazione di riferimento)			423.618,40			423.618,40
			<b>TOTALE</b>			<b>9.511.665,99</b>			<b>9.511.665,99</b>
			<b>Area di intervento per i disabili</b>						
			Area povertà: Assistenza economica per servizio civico			407.356,09			305.150,00
Fondo Nazionale Politiche Sociali			Area disabili: Accanto a te			226.304,39			89.382,00
D.D.G. n.3730/2016 implementazione PdZ 2013/15			Area Anziani: Dimenticarti... è il tuo diritto						104.244,39
			Area famiglia minori e giovani						64.864,81
			Azioni di sistema: welfare in rete						69.569,28
			<b>TOTALE</b>			<b>633.660,48</b>			<b>633.660,48</b>

V.Azione	TITOLO AZIONE	AREA INTERVENTO	1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		TOTALE BUDGET		
			F.N.P.S.	TOTALE ANNUO	F.N.P.S.	TOTALE ANNUO	F.N.P.S.	TOTALE ANNUO	F.N.P.S.	D.D.G.3730/16	TOTALE TRIENNIO
1	ASSISTENZA ECONOMICA PER SERVIZIO CIVICO	AREA POVERTA'	€ 61.030,00	€ 61.030,00	€ 61.030,00	€ 122.060,00	€ 61.030,00	€ 122.060,00	€ 183.090,00	€ 122.060,00	€ 305.150,00
2	IL MIO TEMPO AL TUO SERVIZIO - Banca del Tempo		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
3	DIMENTICARTI...E' POCO	ANZIANI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 104.244,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 104.244,39	€ 104.244,39
4	NON GIOCARTI...LA VITAI	DIPENDENZE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	ACCANTO A TE LABORATORI DI	DISABILI	€ 29.944,00	€ 29.944,00	€ 29.944,00	€ 29.944,00	€ 29.944,00	€ 29.944,00	€ 89.832,00	€ 0,00	€ 89.832,00
6	CITTADINI	IMMIGRATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
7	EDUCATIVA DOMICILIARE	FAMIGLIA-MINORI E GIOVANI	€ 21.621,60	€ 21.621,60	€ 21.621,60	€ 21.621,60	€ 21.621,60	€ 21.621,60	€ 64.864,81		€ 64.864,81
8	WELFARE IN RETE	AZIONI DI	€ 23.189,76	€ 23.189,76	€ 23.189,76	€ 23.189,76	€ 23.189,76	€ 23.189,76	€ 69.569,28		€ 69.569,28
9	LINEA TELEFONICA AMICA	SISTEMA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
			TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE		€ 633.660,48



**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D4  
AMBITO TERRITORIALE CASTELTERMINI - SAN GIOVANNI GEMINI - CAMMARATA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA 2013/2015 IMPLEMENTATO AI  
SENSI DEL D.D.G. N.3730/2016**

Tra

Le Amministrazioni comunali di:

- Casteltermini capofila
- San Giovanni Gemini
- Cammarata
- L'Azienda Sanitaria Provinciale (Ex AUSL) N. 1

**PREMESSO**

Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità" recita:

"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione".

Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000.

che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato".

Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona attraverso accordo di programma.

**Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue**

**ART.1**

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

**ART.2**

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione dell'implementazione del Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario n 4 - Ambito territoriale Casteltermini – San Giovanni Gemini – Cammarata che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituire parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.

**ART.3**

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari i quali si impegnano espressamente a svolgere i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a superare gli ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

**ART.4**

Il Presidente del Comitato D4 Capofila Casteltermini – San Giovanni Gemini – Cammarata, firmatari del presente accordo, con le riserve avanzate dal Direttore del Distretto di Casteltermini che aveva proposto di utilizzare le risorse esclusivamente per il servizio ADI, adottano il Piano Sociale di Zona relativo all'implementazione delle Azioni come di seguito specificato:

- Area "povertà" l'azione 1 "Assistenza economica per Servizio Civico "Interventi di sostegno alla famiglia per prevenire e/o contrastare situazioni di disagio": implementazione 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> annualità del PDZ 13/15) -con le modalità previste nell'azione del PDZ 13/15;

- Area "anziani" Azione 3 "Dimenticarti...è poco" servizio di assistenza domiciliare (implementazione in un'unica annualità (2<sup>a</sup> annualità del PDZ 13/15). Beneficiari del servizio: anziani che si trovano in condizione di parziale o totale non autosufficienza fisica e/o psichica o comunque non più in grado di gestire la propria vita familiare senza aiuto esterno, al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio. Il servizio verrà erogato

attraverso il sistema della voucherizzazione, mediante libera scelta dei fruitori che si avvarranno di Enti accreditati, iscritti all'Albo Distrettuale

ART.5

Si dà atto che la progettazione è prevalentemente indirizzata alla realizzazione di un'integrazione organizzativa, ovvero operativo professionale nell'ambito di servizi attivi e/o implementati per risposte appropriate e coerenti ai bisogni rilevati dalla ricognizione dell'esistente.

ART.6

Per quanto innanzi, si dà atto altresì, che anche alla sottoscrizione non consegue alcuna esposizione economica né per i Comuni né per l'ASP.

ART.7

Per tutto quanto non previsto dal presente atto, si rinvia al precedente accordo di programma sottoscritto in data 01/04/2014, le cui pattuizioni vengono espressamente confermate.

ART.8

~~Il presente accordo si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano implementato, allegato al presente atto.~~

ART.9

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

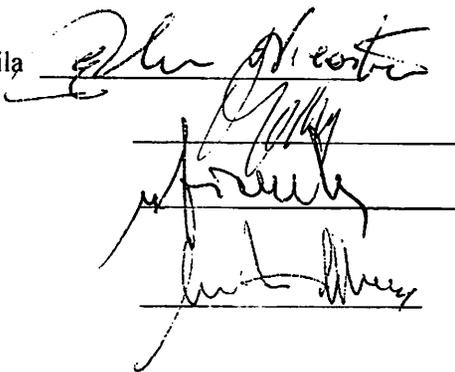
**In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue**

IL SINDACO COMUNE DI CASTELTERMINI capofila

SINDACO COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

SINDACO COMUNE DI CAMMARATA

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO SANITARIO  
DI BASE DI CASTELTERMINI

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom. The signatures are cursive and somewhat stylized.

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO: Presa atto verbale del comitato dei sindaci del 05/12/2017 approvazione implementazione pdz 2013-2015 del bilancio di distretto e integrazione accordo di programma.

---

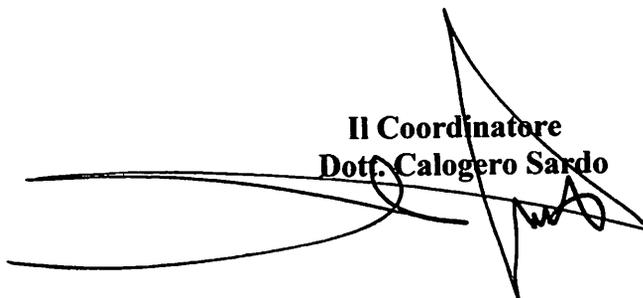
---

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA:**

**VISTO:** Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla superiore proposta di deliberazione.

li 08/03/2018

**Il Coordinatore  
Dot. Calogero Sardo**



---

---

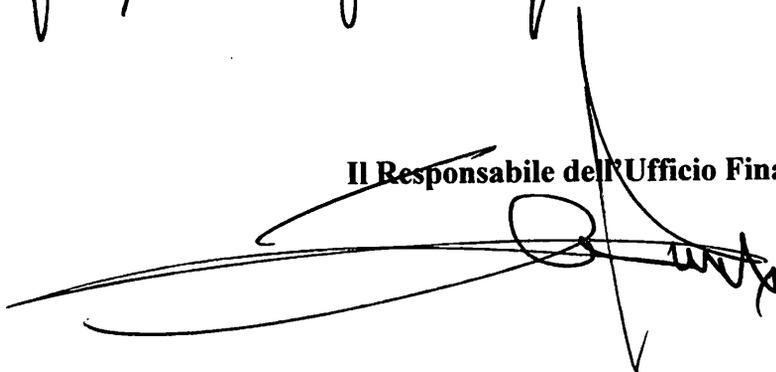
**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE:**

**VISTO:** Si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla superiore proposta di deliberazione.

*Allo stato attuale, non comporta spesa.*

li 08/03/2018

**Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario**



## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

**Vista** la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

**Vista** l'allegata proposta avente ad oggetto: "*Presa atto verbale del Comitato dei Sindaci del 05/12/2017 approvazione implementazione pdz 2013 2015 del bilancio di distretto e integrazione accordo di programma.*" e ritenuta di accoglierla in toto.

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione:

-il responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile, e che detti pareri qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

**Fatte** proprie le motivazioni espresse in proposta;

**Visto** L' O.R.E.E.L.L. e successive modifiche ed integrazioni;

**Dato atto** che i componenti della Giunta dichiarano di non versare in condizione di conflitto di interesse ex art. 176 dell' O.R.E.E.L.L.;

A voti unanimi e palesi;

### DELIBERA

Approvare in toto l'allegata proposta ad oggetto: "*Presa atto verbale del Comitato dei Sindaci del 05/12/2017 approvazione implementazione pdz 2013 2015 del bilancio di distretto e integrazione accordo di programma.*".

## LA GIUNTA COMUNALE

con successiva unanime votazione favorevole, espressi in forma palese,

### DELIBERA

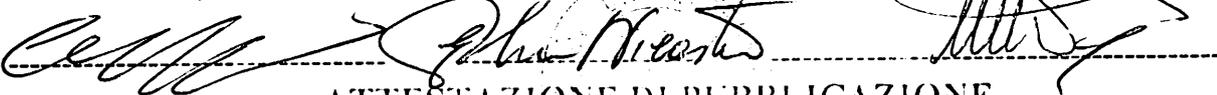
per le motivazioni esposte in proposta dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO  
Francesco Capozza

SINDACO  
Dott. Gioacchino Nicastro

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro



### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32 comma 5° della L. 18 Giugno 2009 n. 69 e s.m.i. si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line del sito ufficiale del Comune dal 08-3-2018 al 24-3-2018 per 15 giorni consecutivi.  
Casteltermini, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione all'albo on-line

---

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo on-line del Comune

### CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione stata pubblicata all'albo on-line del Comune dal 08-3-2018 al 24-3-2018 per quindici giorni consecutivi  
Casteltermini, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

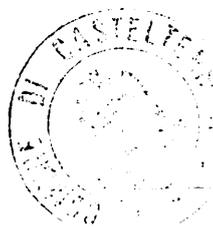
---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno \_\_\_\_\_, decorso \_\_\_\_\_ giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Casteltermini, li 08-3-2018



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.  
Casteltermini, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE